GIUGNO 2018

Il Veneto incentiva l'aggiornamento degli impianti termici a biomasse

La **regione VENETO** ha emanato il nuovo **Bando rottamazione impianti termici a biomasse 2018**, finanziato con **500.000 euro**, per incentivare interventi – sugli edifici ubicati nel territorio regionale – volti al miglioramento della qualità dell'aria.

PRESENTAZIONE DOMANDE: fino al **10 settembre 2018**.

SOGGETTI BENEFICIARI:

- i privati cittadini proprietari dell'abitazione ove avviene l'installazione dell'apparecchio;
- i locatari di abitazioni, con contratto di locazione regolarmente registrato, ove avviene l'installazione dell'apparecchio;

residenti in Veneto, per immobili ubicati nel territorio regionale.

INTERVENTI INCENTIVATI

Il "*Bando per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione ed acquisto impianti termici*", approvato con **DGR n. 859/18** (B.U.R. Veneto n. 62, 26/06/2018), **incentiva** – fino ad esaurimento fondi – **la rottamazione** dei generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa **e l'acquisto di**:

Misura "A": impianti termici certificati, a basse emissioni ed alta efficienza, per il riscaldamento domestico, di potenza al focolare fino a 35 kW, costituiti da:

- stufe, termostufe, inserti, cucine e termocucine a pellet (UNI EN 14785),
- stufe e termostufe a legna (UNI EN 13240),
- cucine e termo cucine a legna (UNI EN 12815),
- inserti a legna (UNI EN 13229),
- stufe ad accumulo alimentate a biomassa legnosa (UNI EN 15250),

con un rendimento termico utile uguale o superiore all'85%, classificati a 4 o 5 stelle ai sensi del D.M. n. 186/2017 e con impiego di combustibile specificato nel bando.

Misura "B": caldaie alimentate a biomasse a basse emissioni ed alta efficienza, di potenza al focolare fino a 35 kW, certificate UNI EN 303-5:2012, classificate a 4 o 5 stelle ai sensi del D.M. n. 186/2017, collegate ad un impianto di distribuzione di calore, inclusa la produzione di acqua calda sanitaria, e con impiego di combustibile specificato nel bando. Dev'essere installato, inoltre, un accumulo inerziale dimensionato secondo quanto segue:

- per le caldaie con alimentazione manuale del combustibile, in accordo con quanto previsto dalla norma EN 303-5:2012;
- per le caldaie con alimentazione automatica del combustibile prevedendo un volume di accumulo non inferiore a 20 dm^3/kWt.

N.B. I generatori acquistati devono essere di **nuova fabbricazione** e rispondenti alle norme tecniche UNI EN specifiche per tipologia di apparecchio/caldaia, come precisato al punto 3.1 del bando, e non possono essere ceduti o dismessi per almeno 3 anni dalla data dell'acquisto.

La **rottamazione** del vecchio generatore a biomassa e l'**installazione** del nuovo apparecchio dovrà essere effettuata **successivamente alla pubblicazione del bando ed entro il 30 aprile 2019**.

I **biocombustibili** solidi legnosi **ammessi** dal bando sono:

- Pellet di legno: classi A1 EN ISO 17225-2,
- Briquettes di legno: classi A1 EN ISO 17225-3,
- Cippato di legno: classi A1 EN ISO 17225-4,
- Legna da ardere: classi A1 EN ISO 17225-5.

CONTRIBUTI PREVISTI

Il finanziamento massimo erogabile per singolo intervento è pari al 50% della spesa sostenuta, IVA compresa, e non potrà essere superiore a:

- **1.600 euro** per ciascuno degli interventi di cui alla Misura "A",
- **5.000 euro**, per ciascuno degli interventi di cui alla Misura "B".

PROCEDURA

I soggetti che intendono presentare domanda di contributo dovranno compilare la modulistica prevista dal bando.

La **domanda di contributo** dovrà pervenire, secondo le modalità previste al punto 4 del bando, **entro e non oltre il 10 settembre 2018**.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria per la tipologia di intervento di cui alla Misura "A" e per la tipologia di intervento di cui alla Misura "B" saranno determinate secondo la combinazione dei seguenti **criteri**:

a) incidenza del carico emissivo (t/anno, fonte INEMAR 2013) di inquinanti originato dal Comune in cui si prevede l'intervento;
b) superamento o meno nel 2017, nell'agglomerato al quale appartiene il Comune relativo agglomerato, dei valori limite per il PM10 e del valore obiettivo del benzo(a)pirene;
c) reddito individuale del richiedente;
d) cronologia di arrivo delle domande.

Per ogni criterio sono state individuate delle fasce di valori coi relativi pesi da attribuire secondo la seguente tabella:

tabella 1.

CRITERI	FASCE	PESO
1.A.Comune con carico emissivo di PM10 (t/anno) - fonte INEMAR 2013:	I^ superiore a 30	25
	II^ superiore a 20 e inferiore o uguale a 30	20
	III^ superiore a 10 e inferiore o uguale a 20	15
	IV^ superiore a 5 e inferiore o uguale a 10	10
	V^ inferiore o uguale a 5	5
1.B. Agglomerato con superamento nel 2017 dei valori limite per PM10 e valore obiettivo per benzo(a)pirene:	SI' PM10	5
	SI' Benzo(a)pirene	5
	NO	0
2. Reddito del richiedente (€):	A. da 0 a 25.000 compreso	45
	B. da 25.000 a 50.000 compreso	25
	C. da 50.000 a 75.000 compreso	10

I punteggi per quanto riguarda le emissioni delle polveri e del benzo(a)pirene - di cui ai precedenti punti a) e b) – sono contenuti, per ciascun Comune, nella tabella che costituisce l'**Allegato B** al bando.

Per la formazione della graduatoria vanno sommati i punteggi dei diversi criteri ed a parità di punteggio vale l'ordine cronologico di arrivo delle richieste.

N.B. Non verranno ammesse istanze di richiedenti con reddito imponibile superiore a 75.000 euro.

L'**assegnazione del contributo** seguirà l'**ordine della graduatoria** che verrà approvata, unitamente all'elenco delle istanze escluse, e pubblicata anche sul sito regionale all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/rottamazione-stufe-bando-2018.

Allo stesso indirizzo è disponibile il testo del Bando regionale; in allegato al bando troviamo i seguenti modelli:

Allegato 1: modello di richiesta di contributo

Allegato 2: dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà attestante il rispetto delle condizioni riportate al comma 1 della Legge regionale n. 16 del 11 maggio 2018

Allegato 3: dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo per istanza di ammissione al contributo

Allegato 4: dichiarazione di smaltimento del generatore di calore/caldaia.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato subordinatamente all'avvenuta presentazione entro il 30 aprile 2019 della documentazione indicata al punto 7.1 del bando.

CONTROLLI

L'Amministrazione regionale potrà effettuare dei **controlli ex post**, **fino a 3 anni dopo l'acquisto del bene**, anche attraverso sopralluoghi da parte del personale incaricato/ARPAV, finalizzati a verificare il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari.

INFORMAZIONI

Richieste di informazione o chiarimento in merito all'iniziativa potranno essere inoltrate alla **Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera** telefonicamente al n. 041/2792442, esclusivamente dalle ore 10:30 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì, oppure tramite e-mail all'indirizzo: atmosfera@regione.veneto.it.